

Comune di Tavagnacco

Provincia di Udine

Prot. comunale n. *3250/12*

Tavagnacco, 27.01.2012

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE, BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A COPERTURA DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E DOCUMENTATE FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE IN PROGETTI TERRITORIALI DI INIZIATIVE DI LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ PROMOSSE DAL COMUNE DI TAVAGNACCO NELL'AMBITO DELLA LINEA DI INTERVENTO OBIETTIVO 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO 2007/2013 - COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE-, AI SENSI DELL'ART. 9, Cc. 48, 49 E 50 DELLA LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2009, N. 24 (LEGGE FINANZIARIA 2010)

1. FINALITÀ

Con il presente Avviso pubblico si intende realizzare il progetto di inserimento lavorativo temporaneo denominato **"Miglioramento della vivibilità urbana"** a favore di n. 3 persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali (LPU) per la durata di mesi 8 per n. 32 ore settimanali i cui nominativi vengono individuati dal Centro per l'impiego di Udine sulla base dei punteggi previsti dall'art.6 del regolamento regionale 182/pres. del 29 luglio 2011. Agli stessi viene applicato il CCNL Multiservizi CCNL 31.05.2011. Il progetto, cofinanziato dalla Regione FVG si svolge presso la sede del Comune di Tavagnacco e territorio, e afferisce al settore d'intervento n. 1) Valorizzazione patrimonio pubblico urbano e rurale, compresa la relativa manutenzione.

A tal fine è necessario individuare il soggetto attuttore di tale progetto avente il compito di instaurare rapporti di lavoro subordinato con i residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia in stato di disoccupazione rilevato ai sensi del Regolamento n. 227/Pres. del 25 luglio 2006, che presentino le seguenti caratteristiche:

- siano in stato di disoccupazione da almeno 8 mesi;
- non abbiano compiuto il trentaseiesimo anno di età;
- non percepiscano qualunque tipo di ammortizzatore sociale;
- siano inseriti nelle liste di disponibilità di cui all'articolo 5 del Regolamento regionale n.182Pres. del 29 luglio 2011.

2. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante

disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.

- d) Programma operativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Obiettivo 2 – Competitività regionale e occupazione – Fondo Sociale Europeo – 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione (C) n.5480 del 7 novembre 2007, denominato “POR”;
- e) d.lgs. 1 dicembre 1997, n.468;
- f) d.lgs. 28 febbraio 2000, n.81;
- g) legge regionale 30 dicembre 2009, n.24 – legge finanziaria 2010;
- h) Regolamento regionale concernente i requisiti delle iniziative di lavoro di pubblica utilità di cui alla l.r. 30 dicembre 2009, n.24 art.9 comma 48 emanato con DPREg. 182 del 29 luglio 2011;
- i) legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- j) legge regionale 7/2000
- k) d.lgs. 30 giugno 2003, n.196;
- l) delibera di Giunta n. 147 del 28.09.2011;

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda di contributo al presente avviso:

- a) le imprese;
- b) le cooperative sociali;
- c) le cooperative di produzione e lavoro;
- d) le associazioni riconosciute

purché:

- a) abbiano sede legale o unità locale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
- b) dispongano di un'attrezzatura idonea per lo svolgimento delle iniziative di lavoro di pubblica utilità;
- c) siano sufficientemente strutturate a livello organizzativo per lo svolgimento delle iniziative di lavoro di pubblica utilità ed assicurino ai soggetti beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro.

4. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il valore complessivo del progetto è di 68.779,20 di cui

- costo del lavoro euro 48.145,44 (70% del costo totale)
- altre spese euro 20.633,76 (30% del costo totale)

Il soggetto attuatore riceverà il contributo a fondo perduto pari al 100% delle spese ammissibili sostenute e documentate.

Null'altro è dovuto al soggetto attuatore.

Sono ammissibili a rimborso le seguenti tipologie di spesa sostenute dal soggetto attuatore:

- a) **il costo del lavoro sostenuto dal soggetto attuatore per l'assunzione temporanea dei soggetti beneficiari per la durata prevista dal progetto, relativo alla paga base riferita all'inquadramento del livello iniziale per categoria del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nel settore di riferimento ed agli oneri previdenziali e assistenziali;**

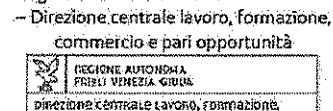
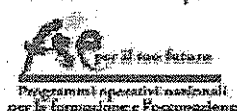
- 1) È ammissibile l'intero costo del lavoro relativo alla paga base riferita all'inquadramento del livello iniziale per categoria del CCNL applicato nel settore di riferimento ed agli oneri diretti e indiretti, TFR e contributi a carico del datore di lavoro compresi.
- b) **il costo dei materiali di consumo, ivi compresi gli eventuali dispositivi di protezione individuali ed il costo del carburante, strettamente connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto da parte dei soggetti beneficiari interessati;**
 - 1) Sono ammissibili i costi per l'acquisizione dei materiali strettamente connessi allo svolgimento delle attività di cui all'allegato A del Regolamento 116/Pres del 28 maggio 2010, previste nel progetto . A titolo di esemplificazione sono: penne; quaderni; block notes; etichette; materiale per la rilegatura; riviste e quotidiani; carte da gioco; cruciverba; sudoku; giochi di società; sacchi per la raccolta dei rifiuti; pitture, solventi, sigillanti; costo del carburante; Indumenti protettivi antinfortunistici; etc
- c) **le spese di pubblicizzazione e promozione del progetto;**
 - 1) Sono ammissibili le spese sostenute dal soggetto attuatore per le attività di pubblicizzazione e promozione direttamente riferibili all'operazione.
 - 2) Il soggetto attuatore, pena la non ammissibilità delle spese in questione, deve attenersi strettamente alle indicazioni di cui al Capo II – Modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 – sezione I – Informazione e pubblicità – del regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, con particolare riferimento agli articoli 8 e 9.
 - 3) Ai sensi di quanto previsto dall'art.9 del regolamento (CE) n.1828/2006, tutte le azioni di pubblicizzazione e promozione dell'operazione devono ricomprendere gli emblemi di cui all'allegato B al Regolamento LPU
 - 4) Nelle azioni di pubblicizzazione e promozione dell'operazione il soggetto attuatore può utilizzare anche il proprio emblema e quello del soggetto proponente, di dimensioni comunque non superiori a quelle degli emblemi di cui all'allegato B del Regolamento LPU.
 - 5) Le spese ammesse per le attività di pubblicizzazione e promozione dell'operazione sono , a titolo esemplificativo, relative a:
 - a) materiale cartaceo, attraverso la produzione di materiale divulgativo e informativo quali guide, depliant, cartellonistica;
 - b) azioni divulgative ed informative attraverso il sistema dei mass media con:
 - 1) servizi stampa dedicati su testate giornalistiche locali o nazionali;
 - 2) diffusione di notizie e informazioni tramite radio o televisioni locali o nazionali.
- d) **il costo del personale del soggetto attuatore impegnato nel progetto quale tutor aziendale della squadra di lavoro;**
 - 1) L'attività di tutoraggio deve essere realizzata da personale dipendente dal soggetto attuatore calcolata sulla base del costo orario del lavoratore interessato nel mese o nei mesi in cui svolge la funzione, sulla base delle seguenti modalità:
 - a) costo computato su base mensile, eventualmente rapportata ad anno, avendo a riferimento la retribuzione mensile onnicomprensiva di oneri diretti e indiretti, TFR e contributi a carico del datore di lavoro;
 - b) per quanto riguarda gli oneri diretti, sono ammissibili esclusivamente quegli elementi che caratterizzano il rapporto in misura stabile e ricorrente. In particolare rivestono carattere di ricorrenza i seguenti elementi previsti da CCNL:
 - 1) paga base ed eventuali integrazioni più favorevoli;

- 2) contigenza;
 - 3) aumenti di anzianità;
 - 4) indennità di funzione;
 - 5) indennità di vacanza contrattuale.
- c) per quanto riguarda gli oneri indiretti, sono ammessi quando gli stessi misurano benefici dei lavoratori previsti contrattualmente e specificatamente valutabili:
- 1) ferie;
 - 2) riposi aggiuntivi per festività sopresse;
 - 3) festività infrasettimanali;
 - 4) riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro;
 - 5) tredicesima mensilità;
 - 6) quattordicesima mensilità (ove prevista);
 - 7) premio di produzione, quando riconosciuto contrattualmente o costituente un emolumento retributivo sostitutivo della quattordicesima;
 - 8) aggiornamento.
- 2) L'importo totale di tali elementi deve essere diviso per il monte ore di lavoro convenzionale mensile. Il costo orario così ottenuto va moltiplicato per il numero delle ore di impegno nel progetto.
- e) **le spese per parcelle notarili connesse alla costituzione di una associazione temporanea di imprese o di scopo, ove previste dalla procedura di selezione, spese relative alla consulenza per l'elaborazione delle paghe dei soggetti beneficiari;**
- f) **le spese di segreteria e amministrazione necessarie per la realizzazione del progetto ivi compresi gli adempimenti di carattere amministrativo, connessi alle attività di rendicontazione realizzate dal soggetto attuatore attraverso proprio personale dipendente o parasubordinato;**
- 1) In questa voce rientrano le attività connesse, in senso ampio, all'azione di segreteria e amministrazione necessaria per la realizzazione dell'operazione. In particolare rientrano gli adempimenti di carattere amministrativo/finanziario connessi all'attività di rendicontazione di cui all'art.12, comma 2 del Regolamento.
- g) **i premi relativi ad assicurazioni per la responsabilità civile stipulate dai soggetti attuatori per la copertura dei rischi connessi alle prestazioni dei soggetti beneficiari;**
- h) **l'accensione di polizze fidejussorie bancarie o assicurative richieste al fine di assicurare i flussi finanziari nei confronti del soggetto attuatore a titolo di anticipazione;**
- i) **le spese per la certificazione esterna dei rendiconti fino ad un massimo di euro 250,00.**

5. DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, redatta sui moduli messi a disposizione sul sito web all'indirizzo www.comune.tavagnacco.ud.it, contiene le seguenti modalità operative e caratteristiche del partecipante:

- a) organizzazione tecnica del soggetto partecipante ;
- b) caratteristiche del tutor
- c) descrizione dei moduli formativi orientati alla sicurezza sul posto di lavoro e all'utilizzo delle attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività
- d) ricaduta sul territorio
- e) eventuali possibilità di stabilizzazione dei lavoratori
- f) eventuali ulteriori interventi a favore dei soggetti beneficiari



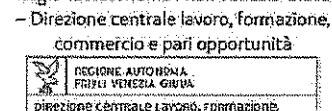
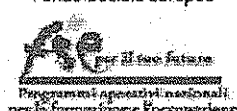
Il Comune di Tavagnacco stabilisce a priori i seguenti criteri motivazionali ai fini della concessione del predetto contributo:

CRITERI	CRITERI MOTIVAZIONALI
Organizzazione tecnica del soggetto partecipante (da 0 a 9 punti)	Sarà valutata l'organizzazione tecnica utilizzata per la gestione del progetto con particolare riferimento alle singole figure ed al numero di persone coinvolte nella realizzazione del progetto (lavoratori LPU compresi) ed ai ruoli, attività e relazioni tra loro, con l'impresa e con l'ente locale (da 0 a 9 punti)
Caratteristiche del tutor (da 0 a 9 punti)	Saranno valutate le esperienze quale tutor nel settore manutenzione del territorio (da 0 a 3 punti)
	Sarà valutato il numero di ore minime su otto mesi di presenza effettiva del tutor presso l'ente locale e la distribuzione delle ore negli otto mesi, nonché la reperibilità del tutor (da 0 a 3 punti)
	Saranno valutati i titoli di studio posseduti dal tutor (da 0 a 3 punti)
Descrizione dei moduli formativi orientati alla sicurezza sul posto di lavoro e all'utilizzo delle attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività (da 0 a 10 punti)	Saranno valutati i corsi che saranno realizzati a favore dei lavoratori in materia di sicurezza (da 0 a 5 punti)
	Sarà attribuito 1 punto per ogni iniziativa volta a formare il lavoratore con riferimento all'utilizzo delle attrezzature (da 0 a 5 punti)
Ricaduta sul territorio (da 0 a 4 punti)	Saranno valutate le proposte che comportano positive implicazioni a livello locale in quanto migliorano la qualità del servizio senza aumento di spesa (da 0 a 4 punti)
Eventuali possibilità di stabilizzazione dei lavoratori (da 0 a 9 punti)	Sarà valutata la possibilità attuale ed effettiva, dimostrata, per il soggetto attuatore di stabilizzare i lavoratori ed il percorso proposto ai lavoratori stessi durante il progetto per giungere alla stabilizzazione (da 0 a 9 punti)
Eventuali ulteriori interventi a favore dei soggetti beneficiari (da 0 a 9 punti)	Sarà attribuito 1 punto per ogni ulteriore intervento e/o beneficio a favore dei lavoratori con particolare riferimento alla riqualificazione del lavoratore (da 0 a 9 punti)

6. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di contributo verranno valutate da un apposito nucleo nominato con atto del Responsabile dell'Area Sociale, Contratti e Cultura, sulla base dei seguenti indicatori e dei relativi punteggi fino ad un massimo di 50 punti:

lettere a) fino a 9 punti



lettera b)	fino a 9 punti
lettere c)	fino a 10 punti
lettere d)	fino a 4 punti
lettere e)	fino a 9 punti
lettere f)	fino a 9 punti

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, sulla quale andrà apposta obbligatoriamente (salvo le esenzioni di legge) una marca da bollo da € 14,62, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione dell'istanza, sottoscritta dal legale rappresentante, del quale si chiede di allegare copia del documento di identità in corso di validità, dovrà pervenire alla scrivente Amministrazione, al seguente indirizzo piazza Indipendenza n. 1, 33010 Tavagnacco (UD) entro il **10.02.2012** in busta chiusa. Qualora le domande siano inviate a mezzo raccomandata, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in ordine al mancato o tardivo recapito del plico, restando la cura dello stesso posta in capo al richiedente il contributo. Il plico dovrà riportare la dicitura "Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore di iniziative di Pubblica Utilità – Miglioramento della vivibilità urbana".

L'Amministrazione comunale potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni rese nella domanda di contributo e potrà anche richiedere, a completamento dell'istruttoria, eventuali integrazioni.

Qualora dai controlli sopraindicati dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'Amministrazione potrà disporre con provvedimento motivato l'esclusione dalla selezione e, nel caso di intervenuta assegnazione del contributo, la revoca del contributo concesso.

8. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

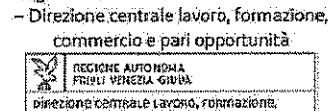
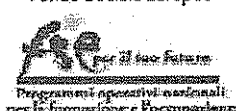
Con formale lettera verrà comunicata l'approvazione della richiesta di contributo presentata, l'assegnazione del contributo e le modalità di presentazione del rendiconto delle spese sostenute, il rispetto delle prescrizioni della Regione in tema di monitoraggio delle spese sostenute e del monitoraggio fisico e procedurale e la disponibilità a verifiche in loco realizzate dalla Regione.

9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il soggetto attuatore è tenuto a stipulare polizza fideiussoria per l'importo del contributo che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad eccezioni di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale. La polizza deve essere valida fino all'approvazione del rendiconto.

Il soggetto proponente, contestualmente alla concessione del contributo, eroga al soggetto attuatore una prima tranche pari al 50% del contributo concesso, contestualmente al ricevimento di copia dei contratti di lavoro sottoscritti con i soggetti beneficiari e di copia della polizza fideiussoria. La seconda tranche del contributo pari al 20% viene erogata al termine del quarto mese dalla sottoscrizione dei predetti contratti. L'ultima tranche pari al 30% del contributo sarà infine erogata dopo l'approvazione del rendiconto, presentato dal soggetto attuatore, da parte della scrivente Amministrazione.

Le erogazioni di cui al presente punto sono subordinate all'accertamento della regolarità contributiva ed assicurativa del soggetto attuatore.



La garanzia verrà svincolata una volta ottenuto il saldo del finanziamento da parte del competente servizio regionale.

10. AVVIO DEL PROGETTO

Entro la data del 30.03.2012 il soggetto attuatore provvede all'assunzione dei soggetti beneficiari indicati dal Centro per l'impiego di Udine.

Secondo quanto previsto dall'art.12 commi 2 e 3, del Regolamento regionale concernente i requisiti delle iniziative di lavoro di pubblica utilità emanato con D.P.Reg n.182 del 29 luglio 2011, il progetto di cui al presente avviso si intende validamente avviato esclusivamente al momento in cui almeno uno dei posti di lavoro è stato coperto. In caso contrario, l'Amministrazione comunale revocherà il contributo concesso e, per la parte già erogata, provvederà al suo recupero rivalendosi sulla polizza fidejussoria presentata a titolo di garanzia dei flussi finanziari.

11. PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Al fine di garantire la trasparenza sulla partecipazione dei Fondi comunitari al finanziamento dei progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità, i soggetti attuatori ed i soggetti beneficiari sono informati che il contributo è finanziato attraverso il Programma comunitario. A tal fine, all'esterno dei luoghi in cui si svolgono i progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità finanziati con le risorse del Programma comunitario sono esposti cartelli contenenti gli emblemi previsti nell'allegato B del Regolamento n.182/Pres. del 29 luglio 2011.

12. CONTROLLO E MONITORAGGIO

L'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate in progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità è sottoposto ai controlli, anche a campione, sui luoghi dove vengono svolte le iniziative stesse, secondo le modalità previste dalle normative che regolano le attività finanziarie con la partecipazione dei Fondi comunitari e secondo quanto previsto dall'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

I costi non riconosciuti in sede di controllo, se già erogati, sono recuperati con le modalità e le procedure di restituzione previste dalle normative comunitarie e regionali.

I soggetti attuatori sono tenuti a fornire all'Agenzia regionale del lavoro tutte le informazioni utili alle attività di monitoraggio che verranno svolte dall'Agenzia stessa.

13. TERMINI DI RENDICONTAZIONE

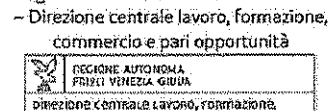
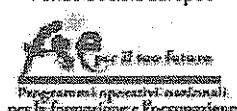
Il soggetto attuatore deve presentare il rendiconto certificato delle spese ammissibili entro 30 giorni dalla data dell'ultimo pagamento effettuato dal soggetto attuatore.



IL RESPONSABILE DELL'AREA
SOCIALE, CONTRATTI E CULTURA
(dott.ssa Daniela Bortoli)

Allegati

- Progetto "Miglioramento della vivibilità urbana"
- Modello di domanda



INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, la Pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati.

Si forniscono pertanto le seguenti informazioni.

Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di un contributo per LPU.

Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica ed archiviazione a cura dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Tavagnacco.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il soggetto attuatore del progetto.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Tavagnacco e il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Area Sociale, Contratti e Cultura.

Informazioni

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente bando, si prega di contattare:

Referente amministrativa: dott.ssa Flavia Londero, tel. 0432 577300

Responsabile dell'Area sociale, contratti, cultura del Comune di Tavagnacco, dott.ssa Daniela Bortoli, tel. 0432 577375

E-mail: sociale@comune.tavagnacco.ud.it.

Schema di domanda di contributo a fondo perduto Regolamento regionale n.182/Pres. del 29 luglio 2011 -

OGGETTO: Avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto attuatore beneficiario di contributo a fondo perduto a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate finalizzato all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 – "Competitività regionale e Occupazione". Titolo progetto "Miglioramento della vivibilità urbana" Settore d'intervento "1) Valorizzazione patrimonio pubblico urbano e rurale, compresa la relativa manutenzione".

Il sottoscritto
 nato il a
 residente a in via n.
 codice fiscale personale
 in qualità di
 della (impresa; cooperativa sociale; cooperativa di produzione e lavoro; associazione riconosciuta)
 con sede legale o unità locale nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia a
 in via n.
 con codice fiscale n.
 con partita IVA n.
 telefono., fax E Mail Pec.
 in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale o unità locale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
- disponibilità di un'attrezzatura idonea per lo svolgimento delle iniziative di lavoro di pubblica utilità
- sufficiente strutturazione a livello organizzativo per lo svolgimento delle iniziative di lavoro di pubblica utilità
- capacità di assicurare ai soggetti beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro

chiede

di partecipare all'avviso pubblico per l'assegnazione del contributo a fondo perduto a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate e finalizzato all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

A tal fine dichiara

- di essere in possesso della seguente organizzazione tecnica
.....
- di avere individuato il tutor in possesso delle seguenti caratteristiche
.....
- di avere individuato i seguenti moduli formativi orientati alla sicurezza sul posto di lavoro e all'utilizzo delle attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività previste
.....
- Di prevedere la seguente ricaduta sul territorio
.....
- Di prevedere la seguente possibilità di stabilizzare i soggetti beneficiari
.....
- Di prevedere i seguenti ulteriori interventi a favore dei soggetti beneficiari
.....
.....

dichiara inoltre ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 , articoli 46 e 47

consapevole delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del Testo unico 445/00 in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci

1. di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi
2. di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul posto di lavoro
3. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili
4. di essere iscritto (ove previsto) alla Camera di Commercio di con numero
5. di essere iscritto (ove previsto) al registro regionale delle Cooperative con numero

data

firma

Allegare copia del documento di identità del legale rappresentante

Progetto per l'inserimento lavorativo di persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali. MIGLIORAMENTO DELLA VIVIBILITA' URBANA

Punti del progetto	Dati
1) SOGGETTO PROPONENTE	Comune di Tavagnacco
2) REFERENTE DEL PROGETTO	Arch. Marciano Francesco Responsabile Area Tecnica LLPP, Patrimonio, Manutenzioni, Ambiente, Protezione Civile, Energia e Verde Pubblico (tel. 0432 577364, e-mail f.marciano@comune.tavagnacco.ud.it)
3) TITOLO	Miglioramento della vivibilità urbana
4) FINALITA'	Inserimento lavorativo di persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali per manutenzione e pulizia del territorio comunale
5) SETTORE DI INTERVENTO	1) Valorizzazione patrimonio pubblico urbano e rurale, compresa la relativa manutenzione.
6) ELENCO DELLE ATTIVITÀ	1. sistemazione parchi gioco, rampe, bordi stradali, recinzioni e staccionate deteriorate, piazzole, stradine, sentieri e strade interpoderali; 9. pulizia da rifiuti; 11. pulizia delle canalette acque di sgrondo; 35. manutenzione fabbricati, traslochi, interventi a tutela della salute e sicurezza di lavoratori e utenti.
7) LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'	Sede comunale e territorio
8) NUMERO DEI SOGGETTI BENEFICIARI COMPONENTI LA SQUADRA DI LAVORO CHE SI INTENDONO UTILIZZARE NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	3
9) LA DURATA PREVISTA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ, ESPRESSA IN MESI	Il Progetto ha la durata di 8 mesi
10) IL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO APPLICATO NEL SETTORE DI RIFERIMENTO	Contratto Multiservizi CCNL 31.05.2011
11) LA QUALIFICA ED IL LIVELLO RETRIBUTIVO APPLICATO	Livello 1 Operaio Costo lavoro euro 14,33
12) IL NUMERO DELLE ORE DI IMPEGNO SETTIMANALE PREVISTO PER CIASCUN COMPONENTE LA SQUADRA DI LAVORO	32 ore
13) IL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	68.779,20 euro 48.145,44 costo lavoro = 70% 20.633,76 sp. ammis.=30%
14) TUTOR DEL PROGETTO DIPENDENTE	Sì, 1

DEL SOGGETTO ATTUATORE

15) MODULI FORMATIVI ORIENTATI ALLA
SICUREZZA SUL LAVORO E ALL'UTILIZZO
DELLE ATTREZZATURE CHE SI RITENGONO
NECESSARIE PER L'AVVIO DELL'ATTIVITÀ
LAVORATIVA

SI', D.Lgs. 81/2008 – "Attuazione dell'art. 1 della legge 3
agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e
della sicurezza sul lavoro"